

## Agronomi, riconoscimenti a giornalisti agricoli italiani

Per celebrare l'Unità d'Italia.

**Adnkronos** - Pubblicata venerdì 15 aprile 2011

Roma, 15 apr. (Labitalia) - Agricoltura e comunicazione si stringono per celebrare l'Unità d'Italia. Si è svolta, presso l'auditorium Monti de 'La Nazione', la cerimonia di premiazione della '1 edizione del Premio giornalistico Bettino Ricasoli' indetto dal Conaf, Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, in collaborazione e con il patrocinio del Cnog, il Consiglio nazionale ordine dei giornalisti, e sostenuto da Groupama Assicurazioni, filiale di Siena. Il premio, nei 150 anni dell'Unità d'Italia, è stato dedicato a una delle figure più centrali del Risorgimento italiano, quel Bettino Ricasoli, uomo politico, agronomo nonché fondatore de 'La Nazione'. "Un premio - ha sottolineato la vicepresidente Conaf, Rosanna Zari, coordinatrice del concorso - nato per sensibilizzare il mondo dell'informazione italiana sui temi sempre più importanti e centrali della sicurezza alimentare, della corretta gestione del territorio e delle sue risorse attraverso la professionalità del dottore agronomo e del dottore forestale".

Quattro le categorie in concorso come stampa ed editoria, radiotelevisiva, Internet e multimediali, scuole di giornalismo. Tre le sezioni: sicurezza agro-alimentare, ambiente e paesaggio, economia del settore agro-forestale. "La nostra categoria - ha sottolineato il presidente Conaf, Andrea Sisti - è da sempre attenta a comunicare notizie tecnico-scientifiche nel modo più corretto possibile. Questo per mettere i cittadini nelle condizioni migliori di poter ricevere una corretta e adeguata informazione su temi di interesse della società civile".

"Un premio importante - ha aggiunto Mauro Avellini, vicedirettore de 'La Nazione', partner del concorso - perché va nella direzione della valorizzazione del territorio. Il nostro giornale è da sempre attento ai temi dell'agricoltura, un pilastro della cultura e dell'economia della nostra regione". Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti, fra gli altri, Francesco Ricasoli, che ha ricordato come "il settore premiato venga troppo spesso dimenticato, quindi è importante favorire un giornalismo di qualità", lo storico Zeffiro Ciuffoletti, che ha tracciato un ritratto storico del barone Ricasoli; il giornalista Michele Taddei, autore di 'Siamo onesti. Il barone che volle l'Unità d'Italia'; Carlo Bartoli, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Toscana; Massimo Detti, vicepresidente della Federazione toscana degli agronomi; e Leonardo Rombai, che ha illustrato la pubblicazione 'Paesaggi rurali storici per un catalogo nazionale'. Il primo premio assoluto per l'edizione 2010 è andato al giornalista Alessandro Maurilli (collaboratore Radio 1 Rai), premiato da Alessandro Ceccarelli, Groupama Assicurazioni-Siena; mentre per la sezione 'Internet' vincitore è Filippo Larganà; sezione Radio tv premiati Alessandro Maurilli, Roberto De Petro, Sara Segatori. Per la sezione 'Stampa e editoria', primo classificato è Andrea Settefonti; quindi Gianluca Atzeni e Silvia Vigè. Il premio speciale 'Scuola di giornalismo' è stato vinto da Veronica Ulivieri che si è aggiudicata una borsa di studio presso una delle scuole di giornalismo accreditate presso il Consiglio nazionale dei giornalisti.